SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S988 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto "Messa in sicurezza, riqualificazione e chiusura della cava Maenche nel Comune di Né (GE)" Proponente: Cave di Arzeno Sas di Luigi Pessagno & C. Richiesta integrazioni ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Il presente documento è relativo all'analisi del materiale integrativo pervenuto con nota Prot. Arpal n° 10295 del 09-04-2024, nel quale sono riscontrabili aggiornamenti relativi alla tutela della biodiversità in ambito terrestre.

Osservazioni

Nella precedente comunicazione si segnalavano alcune necessità, riportate di seguito in testo sottolineato. Di seguito ad esso, in corsivo, è inserita la risposta del proponente:

1- Effettuare rilievi della componente vegetazionale presente in sito, da eseguirsi in un periodo dell'anno congruo alla determinazione della stessa, sia per meglio caratterizzare l'area che per verificare la presenza o l'assenza di specie di interesse conservazionistico da preservare (es. ontani, salici, in corrispondenza dell'alveo del Rio Secco), specie aliene invasive (es. Robinia pseudoacacia, pag 14 dello Studio Preliminare Ambientale) e predisporre un piano di monitoraggio, contenimento e smaltimento di queste ultime. *Il rilevamento della vegetazione presente è stato effettuato in maniera puntuale. Di seguito si riporta la risultanza data dai sopralluoghi effettuati nel 2021. Si procederà ad una rivelazione speditiva che diverrà più specifica se fossero rilevati particolari cambiamenti rispetto a quanto evidenziato nel precedente monitoraggio…."Sporadicamente si possono trovare Erica arborea e Pteridium aquilinum. Attualmente l'area di cava e nello specifico il fronte estrattivo risulta essere formato da roccia da affioramento con assenza totale di strato di terreno attivo motivo per cui la vegetazione è praticamente assente. Unici esemplari presenti sono quelli erbacei ed arbustivi presenti nel piazzale antistante alla cava. Ai bordi sono presenti radi esemplari di Robinia pseudoacacia. L'acclività del sito estrattivo accentua la difficoltà di radicamento di qualsiasi tipo di vegetazione*."

2- Effettuare rilievi della componente faunistica, a maggior ragione se si prevede la "*rimodulazione dell'alveo*" di un rio. *L'alveo del Rio secco NON verrà in alcun modo modificato o rimodellato, ma semplicemente pulito dalle sterpaglie presenti*.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA IQNET
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO/IEC 27001

3- Correggere il refuso presente nello Studio Preliminare Ambientale, "punto 8. Inquadramento vegetazionale" e nella Relazione Agronomica, "Materiale vegetale"
Refuso corretto. Si invia Studio Preliminare Ambientale in Rev.1

Conclusioni

Quanto comunicato nella nota in risposta pervenuta dal proponente trova parziale riscontro nella documentazione di progetto che, nella versione precedente, presupponeva impatti potenziali rilevanti e sensibilmente diversi rispetto a quanto deducibili dalle integrazioni. A titolo esemplificativo, si proponeva la "*pulizia e risagomatura dell'alveo del Rio Secco*" e "*l'innalzamento della sponda sinistra del Rio*" mentre, nell'attuale versione, verrà effettuata una "*semplice pulizia manuale dell'alveo*" (Punto 3 dello Studio Preliminare, rev.1, pag.5). A tal proposito si segnala che l'indicazione di una risagomatura dell'alveo permane anche nella Relazione Tecnico Descrittiva (Pag. 13, *Contestualmente alle fasi di coltivazione/ripristino del fronte di scavo, si procederà alla pulizia e risagomatura dell'alveo del Rio Secco*) e che, per il riempimento del piazzale centrale, persiste la necessità di utilizzo di "*materiale risultante dalla coltivazione della cava stessa (inclusioni terrose nel giacimento) e dalla sistemazione del Rio Secco (pulizia dell'alveo) e materiale di provenienza esterna, ovvero, terre e rocce di scavo*" (Punto 3 dello Studio Preliminare, rev.1, pag.6). Nel caso in cui la modifica o la rimodulazione dell'alveo restasse un'opera progettuale, rimane valida l'indicazione riportata al soprastante punto 2: in assenza di dettagli circa le modalità di sistemazione del rio (es. rimozione detriti o materiale lapideo), è necessario effettuare rilievi della componente faunistca al fine di evitare detrimento a specie di interesse conservazionistico (es. nidificazioni avifauna, anfibi, ecc.). In caso contrario, si ritiene sufficiente che l'indicazione di "non modifica/rimodulazione" dell'alveo riportata nella rev.1 dello Studio Preliminare Ambientale venga estesa a tutta la documentazione di progetto.

In merito alla componente vegetazionale si ritiene sufficiente l'effettuazione delle indagini naturalistiche preventivate al soprastante punto 2. Resta, però, essenziale monitorare la presenza delle specie aliene invasive (a maggior ragione se si prevede l'apporto di terre e rocce da scavo da altri siti) e procedere, eventualmente, alla loro rimozione/eradicazione almeno per le aree di cantiere.

Il refuso segnalato nello Studio Preliminare Ambientale è stato correttamente rettificato.

La Dirigente Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Estensore del provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore
Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA IQNET
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO/IEC 27001